



DOMENICA 12 LUGLIO 2026 – XV DOMENICA T.O. (Anno A)
FOGLIETTO AVVISI dal 12 AL 19 LUGLIO 2026

QUEL SEMINATORE CHE VEDE GIÀ IL FRUTTO

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (Mt 13,1-23)

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia. Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti». Gli si avvicinarono allora i discepoli e gli dissero: «Perché a loro parli con parabole?». Egli rispose loro: «Perché a voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato. Infatti a colui che ha, verrà dato e sarà nell'abbondanza; ma a colui che non ha, sarà tolto anche quello che ha. Per questo a loro parlo con parabole: perché guardando non vedono, udendo non ascoltano e non comprendono. Così si compie per loro la profezia di Isaia che dice: "Udrete, sì, ma non comprenderete, guarderete, sì, ma non vedrete. Perché il cuore di questo popolo è diventato insensibile, sono diventati duri di orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi, non ascoltino con gli orecchi e non comprendano con il cuore e non si convertano e io li guarisca!". Beati invece i vostri occhi perché vedono e i vostri orecchi perché ascoltano. In verità io vi dico: molti profeti e molti giusti hanno desiderato vedere ciò che voi guardate, ma non lo videro, e ascoltare ciò che voi ascoltate, ma non lo ascoltarono! Voi dunque ascoltate la parabola del seminatore. Ogni volta che uno ascolta la parola del Regno e non la comprende, viene il Maligno e ruba ciò che è stato seminato nel suo cuore: questo è il seme seminato lungo la strada. Quello che è stato seminato sul terreno sassoso è colui che ascolta la Parola e l'accoglie subito con gioia, ma non ha in sé radici ed è incostante, sicché, appena giunge una tribolazione o una persecuzione a causa della Parola, egli subito viene meno. Quello seminato tra i rovi è colui che ascolta la Parola, ma la preoccupazione del mondo e la seduzione della ricchezza soffocano la Parola ed essa non dà frutto. Quello seminato sul terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende; questi dà frutto e produce il cento, il sessanta, il trenta per uno».

COMMENTO: Cosa pensava, cosa guardava là seduto sulla riva, in quei brevi momenti concessi alla solitudine, prima che la folla, accortasi di lui, gli si accalcasse intorno? Fin dove correva lo sguardo di quel ragazzo rannicchiato sui sassi? Cosa suscitava un sorriso o gli faceva battere il cuore: il sole che stava forse nascendo, la vista di un pesce, la sabbia tra le mani? A cosa pensava Dio? Forse stava pensando al cuore dell'uomo, così simile ad una strada indurita dai

passi, così pieno di sassi e rovi, così buono da dare frutti abbondanti. Terreno in attesa di seme. Lo conosceva bene Lui quel cuore umano, lo aveva visto battere nei suoi amici quando si infervoravano per le sue parole, e quando, dopo poche ore, dimostravano che quelle stesse parole non le avevano mica capite. Ma conosceva bene anche il seminatore, che comprende solo lo spreco del seme e lo sparge ovunque, senza calcoli, senza misure. Con una allegria negli occhi dettata solo dalla fiducia, da una scommessa azzardata e temeraria. Affida il seme alla terra, abbondantemente, smisuratamente. Ha fiducia in quel terreno e ha fiducia nella forza e nella generosità del seme, a prescindere dalla risposta. Ci precede, la fiducia. Ci precede una speranza che non ha bisogno di garanzie. E chi ci dice che il terreno buono sia proprio quello perfetto e non

semplicemente, umilmente, quello aperto, pronto ad accogliere il seme? «Tu tienimi - scrive Chandra Livia Candiani - e io mi trasformerò in meraviglia tra le tue mani, al caldo, quel caldo che di notte fa crescere il grano». Dio non fa selezioni, Lui guarda il futuro, sogna il terreno che potremmo diventare, non vede le pietre e i rovi, ma il campo fertile. Lui semina continuamente, esageratamente, spericolatamente. E vede già il frutto. E là dove il seme trova un po' di terra buona, appena una zolla, appena qualche centimetro, scoppia la pienezza: trenta, sessanta, cento volte in più delle nostre misere previsioni. Siamo strada polverosa e rovetto, pietre e spine possono anche invadere il nostro cuore, ma ci sarà sempre un seminatore così poco razionale che continuerà a credere nella nostra terra. Perché Lui vede solo il grano. *(Don Luigi Verdi)*

AVVISI

-Domenica 12 luglio termina il GREC: s. Messa ore 18,30 segue festa in oratorio dalle ore 20,30

-Lunedì 13 luglio: Uscita a Gardaland.

-Domenica 19 luglio inizia il camposcuola delle medie.

Chi avesse frutta e verdura e la vuole donare la può portare in canonica entro sabato 18 sera... grazie.

-Mercoledì 5 agosto: uscita a Chiampo e Brendola in collaborazione con l'Associazione San Francesco: **ecco il programma** ➡

MERCOLEDÌ 05 agosto 2026

GITA A CHIAMPO – BRENDOLA

ore 8:00 – partenza da Piazza Donatori del Sangue

ore 10:30 - messa e visita al santuario e al museo

ore 12:30 – pranzo al sacco (per chi vuole c'è la possibilità di mangiare in loco prenotando e al costo di 25€)



ore 15:30 – visita alla casa di S. MARIA BERTILLA a Brendola



Ritorno in serata

Prenotazioni nelle parrocchie e in sede APS SAN FRANCESCO

Quota di partecipazione 20€ (più eventuale quota pranzo per chi non vuole mangiare al sacco).

ORARI CONFESSIONI

Martedì	9,15 – 10,30	
Giovedì	9,15 – 10,30	
Venerdì	9,15 – 10,30	
Sabato	9,15 – 10,30	15,00 – 18,00

**BUONA SETTIMANA
A TUTTI**

In occasione dell'Ottavo Centenario della morte di San Francesco d'Assisi, che cade nel 2026, pubblichiamo alcuni dei suoi scritti, da leggere a pezzetti tutti insieme.

SCRITTI DI SAN FRANCESCO D'ASSISI: LETTERA A TUTTO L'ORDINE

IV. DELLA VENERAZIONE PER LA SACRA SCRITTURA (segue)

[225] Perciò, ammonisco tutti i miei frati e li incoraggio in Cristo perché, ovunque troveranno le divine parole scritte, come possono, le venerino e, per quanto spetti a loro, se non sono ben custodite o giacciono sconvenientemente disperse in qualche luogo, le raccolgano e le ripongano in posto decoroso, onorando nelle sue parole il Signore *che le ha pronunciate*. Molte cose infatti *sono santificate* mediante le parole di Dio e in virtù delle parole di Cristo si compie il sacramento dell'altare.

V. CONFESSIONE DEL SANTO

[226] Ed ora confesso al Signore Dio Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, alla beata sempre vergine Maria e a tutti i santi in cielo e in terra, a frate H. (Elia), ministro della nostra Religione, come a mio venerabile signore, e ai sacerdoti del nostro Ordine e a tutti gli altri miei frati benedetti, tutti i miei peccati. Ho peccato molto per mia grave colpa, specialmente perché non ho osservato la Regola, che ho promesso al Signore, e non ho detto l'ufficio, come la Regola prescrive, sia per negligenza sia a causa della mia infermità, sia perché sono ignorante e illetterato.

VI. DELLA REGOLA E DELL'UFFICIO

[227] Perciò scongiuro, come posso, frate H. (Elia) ministro generale, mio signore che faccia osservare da tutti inviolabilmente la Regola, e che i chierici dicano l'ufficio con devozione, davanti a Dio, non preoccupandosi della melodia della voce, ma della consonanza della mente, così che la voce concordi con la mente, la mente poi concordi con Dio, affinché possano piacere a Dio, mediante la purezza del cuore, piuttosto che accarezzare gli orecchi del popolo con la mollezza del canto.

[228] Per quanto mi riguarda, io prometto di osservare fermamente tutte queste cose, come Dio mi darà la grazia, e le insegnerò ai frati che sono con me perché le osservino, riguardo all'ufficio e alle altre norme stabilite dalla Regola.

[229] Quei frati, poi, che non vorranno osservare queste cose, non li ritengo cattolici, né miei frati; non li voglio neppure vedere né parlare con loro, finché non abbiano fatto penitenza.

[230] Lo stesso dico anche per tutti gli altri che vanno vagando, incuranti della disciplina della Regola; poiché il Signore nostro Gesù Cristo dette la sua vita per non venir meno all'obbedienza del Padre santissimo.

[231] Io, frate Francesco, uomo inutile e indegna creatura del Signore Iddio, dico in nome del Signore Gesù Cristo a frate H. (Elia), ministro di tutta la nostra Religione e a tutti i ministri generali che succederanno a lui, e agli altri custodi e guardiani dei frati, che sono e saranno, che tengano presso di sé questo scritto, ad esso si conformino e lo conservino scrupolosamente. E supplico gli stessi di custodire con sollecitudine e di fare osservare con grande diligenza le cose che vi sono scritte, secondo il beneplacito di Dio onnipotente, ora e sempre, finché durerà questo mondo.

[232] E voi che farete queste cose *siate benedetti dal Signore*, e il Signore sia con voi in eterno. Amen. (continua)

Sabato 11 LUGLIO S. Benedetto abate, patrono d'Europa Prov 2,1-9; Sal 33; Mt 19,27-29	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Bertello Mirko; Stocco Egidio e Serafina.
DOMENICA 12 LUGLIO XV tempo ordinario Is 55,10-11; Sal 64; Rm 8,18-23; Mt 13,1-23 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per Zanini Annetta, Angelo e Pietrobon Giancarlo; Bolzon Olga e Caon Ernesto; Bellinato Giorgio e Magoga Luigia; Pelloso Francesco e Teresa; Campagnaro Vittorio-Ernestino; fam. De Marchi (vivi e def.ti); Candiott Rainero, Pio, Irma. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; fam. Bertollo e Da Maren; Duregon Dania; Bortolozzo Davino e Antonia; Bortolato Perilio e Bertilla. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Luisetto Pierina, De Marchi Renato e Cian Emilio; Baldassa Remigio; Rossi Gianna; Cavaglieri Annamaria, Marisa, Vilma, Dalla Zana Livio, Pellizzato Giuseppina, Lucato Ester.
Lunedì 13 LUGLIO Is 1,10-17; Sal 49; Mt 10,34-11,1	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18,30: S. Messa: per le famiglie
Martedì 14 LUGLIO Is 7,1-9; Sal 47; Mt 11,20-24	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per benefattori parrocchia (vivi e def.ti)
Mercoledì 15 LUGLIO S. Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa Is 10,5-7.13-16; Sal 93; Mt 11,25-27	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine. Ore 18.30: S. Messa della Collaborazione a RESANA.
Giovedì 16 LUGLIO Is 26,7-9.12.16-19; Sal 101; Mt 11,28-30	Ore 7,30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Elena e Tito <i>Segue adorazione Eucaristica sino alle 10.30.</i>
Venerdì 17 LUGLIO Is 38,1-6.21-22.7-8; Cant Is 38,10-12.16; Mt 12,1-8	Ore 7.30 Ufficio delle Letture Ore 8.30: S. Messa: per Tommasi padre Mario (ann.)
Sabato 18 LUGLIO Mic 2,1-5; Sal 9; Mt 12,14-21	Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine Ore 18.30: S. Rosario Ore 19.00: S. Messa: per Bressan Silvia e Basso Antonio; Caon Gaspare e Bonora Enrico; De Marchi Galdino; fam. Squizzato Giuseppe.
DOMENICA 19 LUGLIO XVI tempo ordinario Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43 Ore 7.30 Ufficio delle Letture e lodi mattutine	Ore 9.00: per Furlan Guglielmo e Delfina; Basso Galliano; Baggio Maria Wally; Burbello Igina; Campello Gino; Fraccaro Pasqualina e familiari; Zanon Giancarlo (dec. In Canada il 20.6.2026); Boin Bruno e Pelosin Celestina; Zanon Sante, Giovanni, Bellinato Assunta; Zago Marcellina e Raffaella; Alessio Flora. Ore 10.30: S. Messa: per la Comunità; Favaretto Amabile e Angelo; Toniato Augusto e Stragliotto Angela. Ore 18.00: S. Rosario Ore 18.30: S. Messa: per Trentin Ferruccio; Renata (ann.) Raffaele e Santina Bottero; Pallaro Rita, Federico e Angelo; Perinasso Pietro; Bertapelle Giancarlo; Zanini Giovanni; Mason Bruna.

Parrocchia S. Bartolomeo apostolo in RESANA Via Martiri della Libertà 57 mail: resana@diocesiv.it ☎
Canonica Resana: 0423 480 238 **don Denis** cellulare: 340.059 20 79; **don Egidio Baldassa:** 3469403004; **don Progress:** 351 0332296; **Diacono PIO** Simionato 333 4540913; **Canonica Castelminio** 0423 484023; **Foglio degli avvisi** si può scaricare dal sito della collaborazione: **Orari SS. Messe a Castelminio:** domenica ore 8,00 e 11,00 – **Orari SS. Messe a San Marco:** sabato ore 18,00; domenica ore 9,30. **IBAN parrocchia:** IT20A083276198000000010002 – **specificare sempre la Causale.**